



012 GENOVA
Palazzo di Giulio Sale
piazza degli Embriaci 5

Originariamente identificato come *domus* con torre della Famiglia Embriaci, il Palazzo viene ceduto ai Cattaneo nel 1514.

Nel 1583 è acquistato da Giulio Sale che lo ristruttura due anni dopo, secondo i canoni contemporanei.

Dopo il 1607, il Palazzo passa a Gio. Francesco Brignole I (Doge nel 1635-1637) che vi apporta le trasformazioni leggibili nella fisionomia attuale. Oltre ad una quadratura esterna, di cui rimangono pochi segni, vi sarebbero ancora affreschi attribuiti ad Andrea Ansaldo: “Sansone e Dalila”, “Sansone abbatte il Tempio”, “Ester dinnanzi ad Assuero”.

Nel 1626 si verifica il primo intervento di sopraelevazione; a partire del 1680 inizia il progressivo declino della costruzione che rimane ai Brignole Sale fino al 1869, anno in cui passa ai Melzi d’Eri.

Dell’impianto originario sono tuttora visibili l’atrio d’ingresso con volta a padiglione lunettato al piano terra e lo scalone voltato a crociera che conduce al piano nobile.

L’elemento più interessante è la torre del XII secolo, che ha subito interventi di accorpamento in epoca cinquecentesca e lavori di restauro nel 1926 condotti da Orlando Grosso.